

Zeitschrift: Rapporto annuale / Biblioteca nazionale svizzera

Herausgeber: Biblioteca nazionale svizzera

Band: 105 (2018)

Artikel: Biblioteca nazionale : 2018, un anno di transizione

Autor: Doffey, Marie-Christine

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-843852>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 11.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Biblioteca nazionale: 2018, un anno di transizione

Un nuovo sistema di gestione, un sito Internet totalmente ristrutturato, mostre interessanti, una nuova piattaforma per i giornali digitalizzati, collezioni analogiche e digitali ampliate: la Biblioteca nazionale si adegu a costantemente alle nuove sfide.

Nel 2018, la Biblioteca nazionale (BN) si è dotata di un nuovo sistema bibliotecario concepito dalla società Ex Libris, specializzata in soluzioni informatiche per le biblioteche. Si tratta di un «software come servizio» (*Software as a Service*) e si trova su un *cloud* esterno. L'implementazione di questo nuovo sistema ha impegnato per mesi importanti risorse interne creando qualche disagio anche alle/agli utenti. L'interfaccia utente Primo VE presenta ancora numerosi problemi di rodaggio che stiamo affrontando con il fornitore. L'introduzione di questo progetto ha generato un notevole ritardo nel trattamento delle nuove acquisizioni monografiche e periodiche della BN e ci vorranno anni per recuperarlo, in assenza di risorse supplementari.

L'attuazione di questi nuovi prodotti è una tappa fondamentale nel panorama delle biblioteche svizzere. Dopo la biblioteca Am Guisanplatz, Renouaud, la rete delle biblioteche vodesi e la Biblioteca nazionale svizzera, a partire dal 2020 toccherà a circa 400 biblioteche scientifiche svizzere riunite nella Swiss Library Service Platform (SLSP) migrare su questi stessi sistemi, favorendo così nuove sinergie su scala nazionale.

Il nostro sito Internet www.nb.admin.ch è stato completamente ristrutturato e dedica ora maggiore spazio alle collezioni, valorizzate e arricchite di illustrazioni e presentazioni ragionate.

Il vasto programma di mostre ed eventi proposto a Berna, Neuchâtel e Lugano ha attirato un pubblico numeroso e interessato. La mostra *LSD. Il bambino difficile compie 75 anni* ha registrato un'affluenza record e richiamato un pubblico eterogeneo, curioso di scoprire i principali cambiamenti sociali e culturali intervenuti in Svizzera e nel mondo intero in seguito alla scoperta fortuita dell'LSD da parte del chimico basilese Albert Hoffmann 75 anni or sono.

Al Centro Dürrenmatt Neuchâtel è stato ricordato il 1968 in varie prospettive originali legate al percorso di Friedrich Dürrenmatt, con la partecipazione di attori locali e internazionali.

Le nostre collezioni crescono rapidamente e sono viepiù digitalizzate. Accanto alla produzione editoriale svizzera, commerciale e fuori commercio, sono stati acquisiti nuovi fondi significativi che hanno arricchito le collezioni dell'Archivio svizzero di letteratura, del Gabinetto delle stampe e della Fonoteca nazionale. Archivio Web Svizzera ha festeggiato i 10 anni di esistenza e grazie ai proficui partenariati i documenti digitalizzati sono sempre più numerosi. La BN ha lanciato la nuova piattaforma www.e-newspaperarchives.ch per la stampa svizzera storica e contemporanea, che comprende oltre 100 titoli equivalenti a 3,5 milioni di pagine. L'archiviazione a lungo termine dei documenti digitali rappresenta una delle priorità della BN, i cui specialisti hanno lavorato intensamente per raccogliere le collezioni digitali e memorizzarle dal 2019 su un unico server operativo presso la Fonoteca nazionale svizzera. La prossima tappa consisterà nel concepire e attuare un sistema di archiviazione a lungo termine.

Ma la BN deve fare in conti anche con qualche difficoltà. I tagli finanziari ci hanno spinto a chiudere i nostri locali il sabato. Siamo coscienti che questa scelta contrasta con le esigenze di una parte dell'utenza, che ha prontamente reagito, e con la prassi di numerose biblioteche che si prodigano per aprire le proprie porte sette giorni su sette. È stata una decisione difficile che ha peraltro provocato un calo dell'affluenza della BN e dei prestiti di documenti, ma che ci permette di preservare la nostra capacità d'innovazione.



Marie-Christine Doffey,
Direttrice

A questa spiacevole situazione si sono aggiunti problemi legati alla stabilità dell’edificio, emersi da un controllo di routine effettuato nell’estate del 2017. Una parte dell’edificio – la «torre dei libri», alta otto piani – non è più conforme alle norme parasismiche vigenti. L’Ufficio federale delle costruzioni e della logistica, responsabile del nostro stabile, ha adottato delle misure di consolidamento e determinate zone sono state chiuse al pubblico. Alcuni servizi dell’Ufficio federale della cultura (UFC) con sede nell’edificio della BN saranno dislocati nelle vicinanze e nel corso del 2019 si provvederà ad altri traslochi interni ed esterni. La Biblioteca nazionale dovrà essere sottoposta a ristrutturazione totale. Sarà un enorme cantiere che si protrarrà per vari anni (dal 2022/2023 fino all’incirca al 2027) e implicherà il trasferimento completo della BN e dell’UFC, in particolare della parte pubblica della Biblioteca (sale di lettura, prestito, mostre ecc.), inclusi l’Archivio svizzero di letteratura e il Gabinetto delle stampe nonché di tutte le postazioni di lavoro e di gran parte dell’infrastruttura. Questa sfida logistica rappresenta una nuova opportunità per adeguare il nostro edificio e la nostra infrastruttura alle esigenze di una Biblioteca nazionale degna del 21° secolo.

Marie-Christine Doffey
Direttrice